PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado S. Giuseppe - Scuole Dedalo (Milano)

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del ***Manifesto dell'educazione digitale di comunità***. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali **nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare** nella quotidianità le seguenti regole **decise insieme** per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un **uso sano, responsabile e creativo** dei media digitali.

1. **ATTENDERE ALMENO FINO ALLA FINE DELLA TERZA MEDIA PER LA CONSEGNA A MIO/A FIGLIO/A DI UNO SMARTPHONE PERSONALE CONNESSO IN RETE**

Si può, eventualmente, valutare la consegna di un cellulare con esclusivo utilizzo di chiamate in entrata/uscita (*dumbphone*), per esigenze legate a particolari situazioni familiari o per esigenze temporanee. Questo perché è stato documentato che la precocità nel possesso dello smartphone può causare minori **prestazioni scolastiche**, minori **competenze digitali** e minor **benessere** a lungo termine. L'esposizione precoce e prolungata può portare a patologie fisiologiche, anche legate al linguaggio, all'attenzione e alla memoria; si osserva anche compromissione delle **capacità sociali**.

N.B.: Se questo principio, benché condiviso, non è attuabile per il contesto familiare e/o se si è già provveduto alla consegna di un dispositivo digitale personale, si può comunque sottoscrivere il patto – promuovendo l'idea che ritardarne l'arrivo resta una scelta valida e comunque aderire ai principi riguardanti i punti successivi e i limiti all'utilizzo.

2. **ALTRI STRUMENTI DIGITALI FAMILIARI**

L'utilizzo di *device* familiari connessi ad internet (ad es. *computer*, *Smart-TV*, *console* o *device smart* connessi) deve essere **trasparente** e **condiviso**: i genitori si impegnano a **confrontarsi** periodicamente con i figli sulle attività svolte on-line e le password devono essere comunicate ai genitori.

3. **APPLICAZIONI E SOCIAL IN REGOLA CON L'ETÀ**

No all'**utilizzo autonomo** di piattaforme *social* e WhatsApp prima della fine della terza media e comunque in accordo con i **termini di legge**. Verifica dei contenuti e dell'età adatta di applicazioni, giochi (ad es. con la classificazione PEGI: https://pegi.info/it) e serie TV (ad esempio utilizzando il sito Orientaserie: https://www.orientaserie.it/).

4. **USO GUIDATO E CONSAPEVOLE DELL'AI**

Uso **guidato** e **supervisionato** dei *chatbot* AI, di modo da favorire una **fruizione creativa** e non eccessiva di questi strumenti, anche in relazione all'età dei figli.

5. **LUOGHI E ORARI DEFINITI**

Concordare **luoghi e orari liberi** dall'uso degli schermi in famiglia (ad esempio il momento dei pasti e la notte). Anche gli adulti possono impegnarsi a **cambiare in meglio** alcuni aspetti delle loro abitudini digitali (chiedendo ai minori di aiutarli ad accettare la sfida), ad esempio riservando dei momenti della giornata o della settimana liberi dalle interferenze degli schermi per la famiglia.

6. **SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO CON I FIGLI QUANDO ARRIVERÀ IL MOMENTO DELLA CONSEGNA DELLO SMARTPHONE:**

Si veda ad esempio il "**contratto per l'utilizzo dello smartphone**" (https://www.associazionemec.it/contratto-genitori-figli/)

7. **FAVORIRE UN UTILIZZO ATTIVO E CREATIVO DEGLI SCHERMI E DEI SERVIZI DIGITALI:**

Smartphone, *tablet*, *pc* e *chatbot* AI possono diventare strumenti di creatività ed essere finalizzati alla realizzazione di azioni concrete: comunicare con nonni e parenti lontani, registrare voci e suoni, fare ricerche scolastiche, produrre video e grafiche, progettare vacanze, ecc.

istituto S.Giuseppe 1928

PATTI DIGITALI

SOLO PER LA SECONDARIA DI I GRADO

8. IL TABLET COME STRUMENTO SCOLASTICO

Siamo disponibili ad accompagnare i figli nel percorso per un uso critico e consapevole del tablet scolastico attraverso alcune prassi:

- Favorire – per quanto possibile – il fatto che l'uso del dispositivo sia limitato allo svolgimento delle **attività didattiche** per cui esso è esplicitamente indicato dalla scuola come strumento indispensabile (per il resto si può rivolgersi al mondo fisico);
- Condivisione ai genitori di tutte le **password** e i **codici di sblocco** presenti sul dispositivo;
- **Utilizzo e conservazione** del tablet in uno **spazio condiviso** della casa (sala o cucina; non in camera da letto), sia durante il giorno, che durante la notte.

Siamo inoltre consapevoli che l'uso di uno strumento potente e complesso come un tablet comporta un'**assunzione di responsabilità** da parte dei nostri figli, che dovranno ogni giorno decidere se farne un uso attivo o passivo, creativo o meccanico, utile o dannoso. Ci impegniamo ad accompagnarli in questo percorso di crescita, **confrontandoci** con loro sulle difficoltà, **accogliendo** i loro successi e **aiutandoli** a giudicare i loro errori, in un dialogo periodico e aperto.

9. GENITORI INFORMATI E DISPONIBILI A CAMBIARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO

I nostri figli ci guardano e imparano da noi adulti, che continuiamo a essere il punto di riferimento. **Ci impegniamo** ad accettare insieme la sfida di questo patto sottoscritto come famiglia e ci impegniamo sia ad organizzare sia a partecipare a **momenti formativi** sui temi dell'educazione digitale. L'educazione digitale è un **processo continuo** e dare il **buon esempio** è un dovere educativo costante.

Vuoi aderire al PATTO DIGITALE per la SCUOLA PRIMARIA o per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO?
Vai a questo link o inquadra il QR code e sottoscrivilo anche tu!